

Data	Testata	Edizione	Pagina
13.09.2015	Quotidiano	CS	22



FIUMEFREDDO

Balneazione polemica sul divieto del sindaco

FIUMEFREDDO – Un’ordinanza quella emessa dal primo cittadino di Fiumefreddo, Vincenzo Gaudio, che lascia per lo meno increduli e che il gruppo consiliare di minoranza “Obiettivo Comune” contesta e polemizza.

Ordinanza che vieta la balneazione in zona antistante il torrente Vardano, dopo che i controlli ed esami Arpacal hanno rilevato valori difformi da quelli previsti, quindi area non idonea alla balneazione. Ma fin qui nulla di strano. Un’ordinanza per altro identica alla n° 16 del 25 agosto 2014.

Ma da qui la polemica della minoranza. «Soltanto un mese fa - scrive Obiettivo Comune - i sindaci di Fiumefreddo e Longobardi, con un comunicato congiunto, si rallegravano del fatto che il tratto di mare antistante il depuratore consortile di Fiumefreddo e Longobardi non fosse inquinato e ribadivano che nel nostro tratto costiero il mare fosse in buona salute, non varando

nessun divieto di balneazione. Oggi - prosegue la nota - il cambio di rotta che secondo noi vuol dire non avere rispetto per l’intelligenza dei cittadini, degli operatori balneari e dei nostri ospiti dichiarando che il mare è in salute, quando per molti, troppi giorni è stato il neo di un’intera estate. Se si fosse richiesto un monitoraggio costante, allora avremmo avuto un tracciato più fedele alla realtà».

«Il nostro depuratore funziona male - si legge ancora - ciò determina un problema per la nostra salute innanzitutto e un guaio per la nostra immagine e la nostra economia. Avremmo bisogno di un Sindaco capace di risolvere problemi così importanti, in grado d’agire, di fare politica... e non ce l’abbiamo».

S. a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA